

Delibera n.3

COMUNE DI CIMINA'

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II^ SEMESTRE DELL'ANNO 2017 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 .**

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di giugno alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

N. Ord	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (Si – No)
1)	<i>Caruso Dott.ssa Giusy</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	<i>Salinitri Dr. Bruno</i>	<i>Assessore – Vice Sindaco</i>	<i>Si</i>
3)	<i>Polifroni Felice</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>

Presiede la seduta il Sindaco, Caruso Dott.ssa Giusy;

Partecipa il Segretario Comunale : Dott.ssa Maria Luisa Calì;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n° 17102 in data 7 giugno 1990;

Vista la legge n. 56\2014;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 4\2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Ai sensi del D.L.vo n° 267/2000, per come riportato in calce alla presente,

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 20.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- espletamento dei servizi locali indispensabili.
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- (...omissis...)

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986)

e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2017 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 20/04/2017

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

Visto l'art.159 del D.lvo 267/00;

Acquisito, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile dell'Ufficio competente;

Acquisito ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

di quantificare, in complessivi **€ 381.491,00** relativamente al secondo semestre dell'anno 2017, sulla base delle *previsioni del bilancio 2017-2019*, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte	€. 213.981,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	€ 20.789,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€. 16.706,00
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10	€. 54.837,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	€. 2.778,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07 01.08 parte	€. 2.824,00
Servizi di polizia locale	03.01	€. 1.061,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€. 3.815,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	€. 23.155,00
Servizi di protezione civile	11.01	€. 57,00
Servizi idrici integrati	09.04	€. 25.088,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	€. 16.250,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€. 150,00
TOTALE		€. 381.491,00

1.

Di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;

Di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a € 14.000,00;

Di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

Di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

Di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente

provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

Di provvedere alla notifica del presente deliberato al Tesoriere comunale Banca CARIME filiale di Locri per i relativi adempimenti di competenza;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

=====

Allegato A)

La sottoscritta Rag. Elisabetta Caruso– Responsabile del servizio Personale, ai sensi dell'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174\12, conv. In legge 213/12, in merito alla proposta di deliberazione: **“QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II^ SEMESTRE DELL'ANNO 2017 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.”** esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Elisabetta Caruso

La sottoscritta Rag. Elisabetta Caruso– Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174\12, conv. In legge 213/12, in merito alla proposta di deliberazione **“QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II^ SEMESTRE DELL'ANNO 2017 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267”** esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Elisabetta Caruso

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to dr.ssa Giusy Caruso

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Maria Luisa Calì

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Elisabetta Caruso

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Elisabetta Caruso

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 13/07/2017 (prot. n. 2298) e vi rimarrà per 15 giorni.

Data: 13/07/2017

L'Addetto incaricato
f.to Reale Rosanna

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 13/07/2017 e per 15 giorni consecutivi, ed è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari in data _____ Prot. n° _____

Data : 13/07/2017

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Maria Luisa Calì

Non sottoposta a controllo

(D.L.vo n° 267/2000) e Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3

ai sensi dell'art.134 comma 4;

(perché dichiarata immediatamente eseguibile)

ai sensi dell'art. 134 comma 3;
(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data: 13/07/2017

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Maria Luisa Calì

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ciminà, li _____

Il Segretario Comunale
dr.ssa Maria Luisa Calì

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data: _____

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Maria Luisa Calì